

1.- La Cooperativa So.L.E., nasce nel giugno 2007, con lo scopo di creare, in Valle di Ledro, un modello socio-economico, che si basi sullo sviluppo delle energie rinnovabili e sulla valorizzazione delle ricchezze ambientali e culturali. In quest'ottica, fin dalla sua nascita, ha indirizzato la propria attività sia nella costruzione di impianti fotovoltaici per i propri soci, sfruttando le opportunità offerte dal conto energie, che cercando di realizzare impianti di dimensioni medie, finanziati direttamente dai soci, attraverso varie formule, con l'obiettivo di creare un modello che avesse come riferimento l'azionariato popolare e la democratizzazione della produzione energetica. Il tutto vincolato dalla volontà di includere gli utilizzatori finali di energia in questo circolo virtuoso produzione/consumo. Solo dal 2010 è stato possibile realizzare il primo impianto in quanto prima la normativa non consentiva il trasporto dell'energia dall'impianto di produzione all'utente/consumatore senza la proprietà della linea elettrica.

2.- Il concetto è quello di diffondere la produzione di energia da fonti rinnovabili ad una platea il più vasta possibile di soggetti. Il modello preso a riferimento è quello tedesco, dove intere città o regioni hanno raggiunto l'autosufficienza energetica, mettendo in rete la produzione dei singoli e creando una sorta di centrale diffusa. Questo da noi risulta molto più complesso a causa di una normativa molto limitante che non permette la gestione della rete. Molte volte, inoltre la realizzazione diretta dell'impianto risulta impossibile, per motivazioni logistico/strutturali, (un condominio, un tetto male esposto), economico /finanziario, per normative e vincoli urbanistici o paesaggistici (centri storici) o puramente ideali in quanto si predilige la solidarietà e la condivisione.

4.-Questo progetto, proprio per la sua democraticità e la sua potenzialità di condivisione all'interno delle comunità alle quali viene proposto, può contribuire in maniera determinante a creare un circolo virtuoso economico finanziario a vantaggio dell'economia locale, che può finalmente essere in grado di gestire o comunque partecipare alla gestione di un progetto importante come quello delle politiche energetiche e in qualche maniera far riappropriare i singoli e le nostre comunità del bene dell'energia,

3.- A livello locale è determinante il coinvolgimento delle realtà imprenditoriali che operano nel settore (studi tecnici, installatori), ma anche delle amministrazioni comunali che devono e possono favorire l'insediamento di impianti sul proprio territorio, sugli immobili di loro proprietà (magazzini comunali, palestre, scuole), ma anche partecipando a creare un clima di collaborazione e di credibilità nel quale anche il cittadino possa trovare sicurezze.

E' stata indispensabile e determinante al fine del pieno raggiungimento dell'obiettivo, la disponibilità e la collaborazione con Trenta spa, la quale ha visto in questo progetto un potenziale settore di espansione cogliendo allo stesso tempo l'aspetto etico e ideale dell'iniziativa che intersecava il proprio percorso di produttore e gestore di energie rinnovabili.

6.- Consente al socio della cooperativa di accedere ai benefici dal conto energia ed alle economie di scala nella realizzazione di un grande impianto, evitando gli aspetti negativi relativi all'impianto di proprietà e cioè passaggi burocratici, costi e problemi dovuti alla manutenzione, mantenendo il proprio tetto libero da vincoli. Nel nostro caso, inoltre, si persegue l'obiettivo di partecipare ad un programma più ampio che punta allo sviluppo energetico alternativo ed all'obiettivo della autosufficienza energetica per la Valle di Ledro, obiettivo ovviamente replicabile in ogni realtà che lo intenda perseguire.

7.- E' un'opportunità economica formidabile soprattutto per chi è più attento ai problemi ambientali e sociali come l'inquinamento, la limitatezza delle risorse e l'equità nella loro distribuzione ed è democratica, non crea privilegi e non favorisce un soggetto rispetto ad un altro. Consente di arrivare in maniera relativamente rapida e puntuale a dare la possibilità a chiunque di investire nel campo

delle energie alternative e rinnovabili. Consente alle amministrazioni comunali di mettere in atto politiche di limitazione o vincoli ambientali (centri storici o impianti a terra) pur concedendo ai propri cittadini l'alternativa di poter investire in questo campo, sia che questa esigenza sia economica che ideale.

5.- Il nostro progetto ha incontrato negli anni la collaborazione, il confronto e la condivisione con un soggetto operante a livello nazionale, la cooperativa Retenergie, che sta proponendo a livello nazionale la nostra esperienza.

10.- Aderire a questo progetto, vuole dire per il socio, partecipare attivamente alla crescita e alla realizzazione dello stesso, nei vari momenti di vita sociale della Cooperativa. Questo è il primo e fondamentale strumento di presa di coscienza dell'importanza e della validità di promuovere ed investire nelle energie alternative. E' un formidabile strumento di coinvolgimento e di divulgazione di informazioni e di conoscenze, e contribuisce in maniera determinante a creare una sensibilità ai problemi ambientali ed alle tematiche energetiche

Anche chi vive in condominio o ha il tetto male esposto al sole può beneficiare dei vantaggi dei pannelli fotovoltaici. La cooperativa Sole ha sperimentato una soluzione innovativa in risposta a queste esigenze, il fotovoltaico collettivo: individua una superficie, vi realizza un impianto di medie dimensioni e poi mette a disposizione le quote ai soci.

Dopo il fotovoltaico diffuso, lanciato dal Consorzio elettrico di Stenico, che per primo ha offerto ai propri soci l'installazione 'chiavi in mano' dei pannelli sulle proprie abitazioni private, ecco un nuovo modo per massimizzare i benefici di questa energia pulita, valorizzando il territorio.

La sperimentazione è partita in Val di Ledro: la cooperativa Sole ha costruito l'impianto sopra al tetto per metà di proprietà del comune di Molina di Ledro e per metà dei Vigili del Fuoco. Con una produzione prevista di 44 Kwatt (quelli privati producono, di solito, tra 1 e 3 Kwatt) può beneficiare di importanti economie sui costi di montaggio. L'energia prodotta dall'impianto viene acquistata da Trenta spa, socia della cooperativa, che applica uno sconto del 2% agli altri soci, più un'ulteriore risparmio legato al ritorno. L'impianto è attivo da tre mesi e per questo il bilancio preciso si potrà fare a fine anno (la produzione di energia dipende dalle giornate di sole), ma dalle prime proiezioni è stato calcolato uno sgravio annuo in bolletta di 90 euro, su un consumo medio di circa 450 euro. Un allevio in cui sono compresi l'ammortamento dell'impianto e le spese di gestione della cooperativa.

Questo della valle di Ledro è il primo pianto fotovoltaico collettivo in Trentino, mentre in Italia esistono già altre esperienze, come quella della cooperativa RetEnergie di Cuneo, con cui la trentina Sole ha stabilito uno scambio di informazioni e buone prassi.

Nel progetto è coinvolto anche il Consorzio Lavoro Ambiente per la progettazione e la costruzione degli impianti e, attraverso esso, il Consorzio Cooperativo Costruzioni di Bologna, la principale centrale di acquisto della cooperazione, per ottenere prezzi vantaggiosi sui materiali.

L'esborso a carico ai soci per la costruzione dell'impianto potrebbe anche essere nullo, grazie al coinvolgimento della Cassa Rurale di Ledro, che già sostiene l'iniziativa mettendo a disposizione uno spazio adibito ad ufficio. Basta che essi firmino una fidejussione a garanzia del rientro della cooperativa. Ma è anche possibile pensare ad una visione più 'finanziaria', con un investimento iniziale del socio ed un rendimento calcolato attorno al 5%, oltre allo sconto del 2% sull'energia.

La cooperativa Sole è nata nel 2007 con l'obiettivo di promuovere l'uso di forme di energia alternativa. Conta 110 soci e nei suoi primi anni di attività ha seguito le pratiche per la realizzazione di circa 50 impianti fotovoltaici di piccole e medie dimensioni e ha sviluppato una intensa attività informativa sulle potenzialità e sui vantaggi dell'utilizzo di forme energetiche rinnovabili. Per info: www.cooperativa-sole.it.

La cooperativa sta ora cercando nuove aree dove installare impianti collettivi, come tetti di strutture pubbliche o private, per moltiplicare in Trentino la nascita di queste esperienze.

Per contatti: amministrazionesole @ yahoo.it (d.p.).